

Girardi (Presidente ANIE): il Superbonus 110% ha stimolato il mercato delle costruzioni ma ora lavoriamo per promuovere la produzione di “energia rinnovabile dove si consuma”

*Promuovere lo **sviluppo della produzione di energia da fonte rinnovabile nei siti dove l’energia si consuma** rappresenta in questo momento **la migliore soluzione che permetterebbe un vero efficientamento del sistema produttivo** e ci consentirebbe, in prospettiva, di ridurre il costo energia e la dipendenza dal gas russo*

Milano, 5 maggio 2022 – All’indomani delle dichiarazioni del presidente Draghi alla plenaria del parlamento europeo sul costo sostenuto dal Paese per il “superbonus 110%”, il Presidente di Federazione ANIE Filippo Girardi ha commentato: «*Sicuramente i bonus edilizi hanno stimolato il mercato delle costruzioni ma adesso sarebbe necessario che il governo mettesse a disposizione risorse per stimolare gli investimenti verso uno **sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili** che consentirebbe, in prospettiva, alle nostre fabbriche di produrre utilizzando l’energia verde autoprodotta*».

La linea seguita dal Premier e il Ministro Cingolani volta ad incidere sui tempi delle autorizzazioni degli impianti di rinnovabili è giusta e serve ulteriormente insistere, ma in parallelo il Governo dovrebbe lavorare a misure che incentivino le imprese, e i privati, ad installare o incrementare la produzione di **energia da fonte rinnovabile**, rendendo competitivo e semplice il cosiddetto **auto-consumo**.

«*In altri termini – ha aggiunto Girardi – bisognerebbe **incentivare la produzione fotovoltaica**, in modo che la **fabbrica si alimenti con l’energia che auto-produce**. Spesso tuttavia ci si scontra con **vincoli normativi** (come ad es. l’autorizzazione paesaggistica in zona industriale o sulle pensiline di un parcheggio) e con **tempistiche autorizzative lunghe**. In questo caso specifico, per ridurre le tempistiche e andare incontro alle esigenze delle imprese proponiamo di far rientrare tutti i tetti nelle aree idonee, salvo quelli che rientrano in zone vincolate dai beni culturali, permettendo di realizzare gli impianti fotovoltaici in edilizia libera indipendentemente dalla loro potenza, o almeno fino a 1 MW*».

Inoltre, la presenza di numerose **imprese energivore** richiederebbe lo **sviluppo di impianti eolici e fotovoltaici di grande taglia** e quindi la possibilità di **stipulare contratti PPA** (Power Purchase Agreement) **di lungo termine a prezzi più vantaggiosi**.

Federazione ANIE, con oltre 1.500 aziende associate e circa 500.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 84 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Federazione investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell’intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE

Technologies for our future



CONFINDUSTRIA

Ufficio Stampa

Per informazioni:

<p>Ufficio stampa e comunicazione ANIE</p> <p>Responsabile: Viviana Solari Tel. 02.3264293 – Cell. 346.1321824 viviana.solari@anie.it</p>	<p>MY PR Lab</p> <p>Responsabile: Filippo Nani Tel. 0444. 512550 – Cell. 335.1019390 filippo.nani@myprlab.it</p>
--	--